

SAN CANZIAN D'ISONZO (Go). Canonica, Frammento di metopa.

Nel muro settentrionale della canonica di San Canzian d'Isonzo è visibile un **frammento di metopa di un fregio dorico decorato** con un bucranio tra triglifi in calcare. Come datazione si pensa il I secolo d.C. (1).

Sul ritrovamento del reperto ci sono alcune notizie tratte da due documenti conservati nell'archivio parrocchiale.

Durante l'abbattimento della cinta del vecchio cimitero, emerse, il frammento, attribuito da don Pietro Zorzin ad un tempio pagano; per conservarlo, il sacerdote lo fece murare in alto presso l'orchestra (della parrocchiale?) (2), mentre, in un momento non precisato, la metopa venne inserita nel muro della canonica.

Grazie alla testimonianza di don Falzari, si viene a sapere che il fregio fu rinvenuto nel 1921 (3).

Note:

(1) Il reperto è stato schedato dal Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali di Villa Manin di Passariano (scheda RA 6179, scheda cartacea 10552).

(2) Lettera del 2/6/1937, p. 4. La parte della lettera relativa al frammento di metopa è pubblicata in *Brumat* 2005, p. 302 nota 26.

(3) *Le Aquae Gradatae* dattiloscritto non datato, p. 4.

Bibliografia:

? G. Brumat Dellasorte, *L'antiquarium canzianense*, in *I Santi Canziani nel XVII centenario del loro martirio*, Atti del Convegno Internazionale di Studi, (Pieris, 19/10/2003, San Canzian d'Isonzo, 8/5/2004), a cura di G. Toplikar e S. Tavano, Ronchi dei Legionari 2005, p. 302 nota 26.

? A. Gargiulo, *Appunti inediti di monsignor Giovanni Battista Falzari sulle testimonianze archeologiche di San Canzian d'Isonzo*, tesi di diploma di specializzazione, Università degli studi di Trieste, a.a. 2004-2005, pp. 240-241.

? Ubi erat lupa, ID-Nr. 13911.

? A. Gargiulo, *San Canzian d'Isonzo attraverso le testimonianze di Monsignor Falzari, don Zorzin e Padre Timoteo*, in *Storie di archeologia nell'Alpe Adria tra metà Ottocento e metà Novecento*. Atti del convegno di studi: Abbazia di Rosazzo, 9 ottobre 2010, Roma 2015, p. 161.

Immagine: Desiree Dreos

Autore: Alessandra Gargiulo